



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC

Procedura doganale

Gennaio 2022

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari

Speditori e destinatari autorizzati

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

Definizioni, acronimi e abbreviazioni

Termine / abbreviazione	Spiegazione
Ambito direzionale Basi	UDSC, Sezione Procedura doganale, Taubenstrasse 16, 3003 Bern (zollveranlagung@ezv.admin.ch)
Ambito direzionale Supporto	UDSC, Divisione Finanze, Taubenstrasse 16, 3003 Bern (info-finanzen@ezv.admin.ch)
CCM	Certificato di circolazione delle merci (EUR.1)
DA	Destinatario autorizzato
DE	Dichiarazione d'esportazione
DI	Dichiarazione d'importazione
DNND	Disposti federali di natura non doganale
Esportatore autorizzato	Esportatore autorizzato a rilasciare prove dell'origine nella procedura semplificata
Livello locale competente	Livello locale competente per lo SDA Esso funge da interlocutore, sorveglia le procedure e, di regola, esegue controlli doganali
Livello regionale	Vedi allegato: Uffici di contatto
Luogo autorizzato	Luoghi definiti nel rapporto d'accettazione nei quali un DA può presentare le merci da ricevere e dai quali uno SA può sgomberare le merci da inviare
NCTS	Nuovo sistema di transito computerizzato
PCD	Procedura accentrata di conteggio dell'UDSC
PTC	Procedura di transito comune
SA	Speditore autorizzato
SDA	Speditore e destinatario autorizzato
UDSC	Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

1	Panoramica.....	4
1.1	Introduzione.....	4
1.2	Scopo e struttura del presente documento	5
2	Basi legali	5
3	Condizioni quadro.....	5
4	Disposizioni generali	7
4.1	Volume di traffico	7
4.2	Luogo autorizzato	7
4.2.1	Criteri	7
4.2.2	Attribuzione dei luoghi autorizzati ad un livello locale competente.....	7
4.3	Livello locale competente.....	8
4.4	Sigilli doganali.....	8
4.5	Autorizzazione	8
5	Procedura per DA.....	9
5.1	Svolgimento.....	9
5.2	Descrizione del regime di transito	10
5.3	Descrizione del regime doganale successivo.....	11
5.3.1	Imposizione all'importazione	11
5.3.2	Imposizione in altri regimi doganali	12
5.4	Traffico ferroviario, terminal per container.....	13
5.4.1	Imposizione in transito	13
5.4.2	Regime doganale successivo.....	13
5.5	Traffico per via d'acqua	13
6	Procedura per SA.....	14
6.1	Svolgimento della procedura	14
6.2	Descrizione della procedura	15
6.3	Prove dell'origine	16
6.4	Descrizione della procedura di transito NCTS.....	17
6.4.1	Traffico ferroviario	17
6.4.2	Traffico aereo.....	17
7	Orari	18
8	Gestione degli incarti.....	19
8.1	DA	19
8.2	SA	19
9	Misure amministrative	19
10	Particolarità per titolari di autorizzazioni con un livello locale competente	20
10.1	Divergenze rispetto alla procedura standard.....	20
10.2	Condizioni quadro supplementari.....	21
10.3	Domanda.....	21
	Allegato: Uffici di contatto	22

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

1 Panoramica

1.1 Introduzione

Sia la procedura relativa agli **speditori autorizzati (SA)** sia quella relativa ai **destinatari autorizzati (DA)** permettono il **trattamento doganale al luogo autorizzato** (generalmente al domicilio [sede] della ditta). Entrambe le procedure possono essere applicate singolarmente o in combinazione e si fondano sullo scambio elettronico di dati tra il partner della dogana e l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC).

La procedura **DA** consente a **spedizionieri ed importatori** di effettuare la **procedura d'imposizione doganale all'importazione presso il luogo autorizzato**. Dal confine, gli invii giungono presso il DA in transito.

La procedura **SA** consente a **spedizionieri ed esportatori** di effettuare la **procedura d'imposizione doganale all'esportazione e l'apertura del transito presso il luogo autorizzato**.

Il livello locale competente per la procedura decide, entro un periodo di tempo predefinito, in merito all'esecuzione di **controlli doganali presso il luogo autorizzato**. Restano riservati eventuali controlli doganali presso il LL di confine.

I principali **vantaggi** delle procedure sono:

- maggiore **flessibilità temporale**: a determinate condizioni, la merce può essere presentata e sgomberata anche al di fuori dell'orario d'apertura del livello locale competente;
- **indipendenza locale** dalla dogana: gli invii non devono essere presentati ad alcun livello locale competente. L'infrastruttura esistente può essere impiegata in modo ottimale per il trasbordo della merce;
- **minore rischio di colonne al confine**: la disposizione dei veicoli è agevolata.

Valgono le **disposizioni procedurali generalmente valide** in base alla **descrizione della procedura** ([pubblicata in Internet](#)). Per ciascun titolare di un'autorizzazione viene inoltre rilasciato un **rapporto d'accettazione specifico della ditta** che documenta i luoghi autorizzati, le procedure impiegate e le responsabilità. L'UDSC rilascia un'**autorizzazione**.

Le procedure DA e SA costituiscono per gli operatori doganali e per l'UDSC degli **strumenti flessibili** necessari per affrontare le esigenze di un moderno traffico delle merci.

I titolari di autorizzazioni che oggi detengono autorizzazioni DA e/o SA per più luoghi in diverse regioni possono chiedere al livello regionale di essere assegnati a un livello locale competente. L'assegnazione avviene sulla base di diversi criteri.

Per i titolari di autorizzazioni con un livello locale competente, vi sono divergenze e condizioni supplementari negli ambiti dei luoghi autorizzati e degli operatori doganali. Esse sono descritte al [cifra 10](#) («Particolarità per titolari di autorizzazioni con un livello locale competente»).

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

1.2 Scopo e struttura del presente documento

Il presente documento fornisce una **descrizione approfondita delle procedure DA e SA** e permette agli interessati di informarsi in modo esauriente. Esso funge da base per i primi colloqui tra le ditte interessate e l'UDSC. Le diverse procedure di dichiarazione elettroniche non sono oggetto del presente documento, ma vengono contemplate solo se necessario per la comprensione. Dettagli in merito sono desumibili dalle apposite pubblicazioni.

2 Basi legali

- Appendice I della Convenzione del 20 maggio 1987 relativa ad un regime comune di transito ([RS 0.631.242.04](#))
- Legge del 18 marzo 2005 sulle dogane (LD; [RS 631.0](#))
- Ordinanza del 1° novembre 2006 sulle dogane (OD; [RS 631.01](#))
- Ordinanza dell'AFD del 4 aprile 2007 sulle dogane (OD-AFD; [RS 631.013](#))

3 Condizioni quadro

Le condizioni quadro per l'applicazione delle procedure semplificate SA e DA sono le seguenti:

- Lo SDA adempie gli obblighi relativi al volume di traffico di cui al [cifra 4.1](#).
- La sede e il luogo autorizzato dello SDA si trovano in territorio svizzero.
- Il DA presenta la merce nel regime di transito ed è responsabile della conclusione del transito. Lo SA sgombera la merce nel regime di transito.
- Lo SDA illustra e documenta in dettaglio tutte le procedure correlate all'imposizione doganale. Egli designa le persone responsabili di ogni singola procedura.
- Lo SDA deve disporre di un sistema di controllo interno (SCI) negli ambiti rilevanti ai fini doganali nonché di un relativo piano scritto (vedi [R-62-03](#)).
- Lo SDA istruisce e responsabilizza il personale coinvolto nella procedura d'imposizione doganale.
- Lo SDA verifica la merce in partenza e quella in arrivo. Egli comunica spontaneamente al livello locale competente le quantità mancanti e quelle supplementari, gli errori di carico, gli scambi di merce, le perdite o altre irregolarità.
- Lo SA informa il livello locale competente in merito alle dichiarazioni doganali d'esportazione già accettate e le fa annullare in caso di mancata esportazione della merce. Eventuali decisioni d'imposizione elettroniche devono essere cancellate. Egli presenta inoltre all'UD i certificati di circolazione delle merci (CCM) già autenticati affinché possano essere annullati.
- Lo SDA deve garantire l'osservanza del divieto di modificare la merce DA non imposta o quella SA imposta all'esportazione nonché i rispettivi imballaggi.
- Lo SDA garantisce la tracciabilità dell'intera procedura, dall'arrivo dell'invio fino allo sgombero della merce, permettendo così di verificare in ogni momento lo statuto doganale della merce.

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

- Lo SDA tiene un incarto per ogni procedura d'imposizione doganale.
- Lo SDA è responsabile dell'osservanza degli obblighi relativi ai disposti di natura non doganale (p. es. controllo dei metalli preziosi, visita veterinaria di confine, controllo da parte del servizio fitosanitario), presentando la merce al competente ufficio. Egli deve custodire la documentazione necessaria da presentare a tale ufficio.
- Lo SDA dispone di un conto per la procedura accentrata di conteggio (conto PCD) presso l'ambito direzionale Supporto. Il conto deve disporre della necessaria copertura.
- Lo SA dispone di una fideiussione
- per l'apertura del transito nella procedura di transito comune (PTC).
- Lo SDA ha accesso ai sistemi informatici necessari per l'imposizione doganale.
- Lo SDA mette gratuitamente a disposizione del personale dell'UDSC l'infrastruttura necessaria presso il luogo autorizzato.
- L'UDSC può eseguire i controlli doganali al confine o presso il luogo autorizzato.
- L'UDSC ha diritto d'accesso illimitato ai locali dello SDA.
- L'UDSC può, in casi motivati, modificare gli obblighi relativi alle procedure SA e DA e/o le presenti condizioni quadro.
- Per la concessione dell'autorizzazione lo SDA deve aver osservato le prescrizioni doganali e fiscali nei tre anni precedenti la presentazione della domanda. Se la ditta richiedente esi-ste da meno di tre anni, l'UDSC giudica l'osservanza delle prescrizioni doganali e fiscali in base ai dati e alle informazioni disponibili.
- Lo SDA non ha commesso reati gravi in relazione all'attività economica svolta (vedi [SDA Questionario reato](#)).
- Lo SDA comunica al livello locale competente tutte le modifiche importanti relative alle presenti condizioni quadro.

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

4 Disposizioni generali

4.1 Volume di traffico

Lo SA o il DA deve inviare o ricevere regolarmente merci.

È importante che il volume complessivo sia proporzionato rispetto all'impegno del livello locale competente (indicativamente 20 linee tariffali al giorno).

In caso di più luoghi autorizzati, il volume totale di dichiarazioni doganali e linee tariffali di uno SDA è considerato separatamente per ogni regione.

4.2 Luogo autorizzato

In linea di massima, lo SDA è libero di decidere da quanti luoghi intende inviare o in quanti luoghi intende ricevere la merce. Un luogo autorizzato può essere gestito dallo stesso SDA oppure da un gestore dell'infrastruttura.

4.2.1 Criteri

- Volume di traffico regolare conformemente al [cifra 4.1](#).
- Personale istruito.
- Rampa e locale autorizzato.
- Possibilità di parcheggio per i collaboratori del livello locale competente.
- Postazione di lavoro per i collaboratori del livello locale competente:
numero di postazioni a seconda del genere e del volume di traffico (secondo le circostanze le postazioni devono poter essere, obbligatoriamente, chiuse a chiave).
- Strumenti per il controllo doganale, adeguati al genere di merce (bilancia, attrezzi ecc.).
- Impianti sanitari.

4.2.2 Attribuzione dei luoghi autorizzati ad un livello locale competente

Per principio ad uno SDA viene attribuito un livello locale competente per regione, indipendentemente dal numero di luoghi autorizzati.

Una regione viene definita in base a:

- criteri economici; o
- criteri linguistici; o
- distanza tra i luoghi autorizzati e il livello locale competente.

La definizione della regione è indipendente dai confini delle regioni.

Eccezioni:

- SA presso gli aeroporti (p. es. per motivi legati all'accesso);
- merce particolare (p. es. frutta e verdura, oggetti d'arte);
- deroghe previste dal livello regionale d'intesa con l'ambito direzionale Basi.

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

4.3 Livello locale competente

Il livello locale competente viene definito dal livello regionale per ogni SA o DA e per ogni regione.

4.4 Sigilli doganali

Sono applicabili le prescrizioni generali [dell'articolo 153 OD](#).

Se uno SDA utilizza regolarmente dei sigilli doganali, deve acquistarli personalmente, verificandone previamente l'ammissibilità con il livello locale competente (vedi [R-14-01](#) cifra 4.6). Oltre alla sicurezza dei sigilli, è importante che il fabbricante e il fornitore possano garantirne l'identificazione a livello mondiale mediante un sistema di controllo appropriato.

4.5 Autorizzazione

L'UDSC rilascia un'autorizzazione soggetta a emolumento.

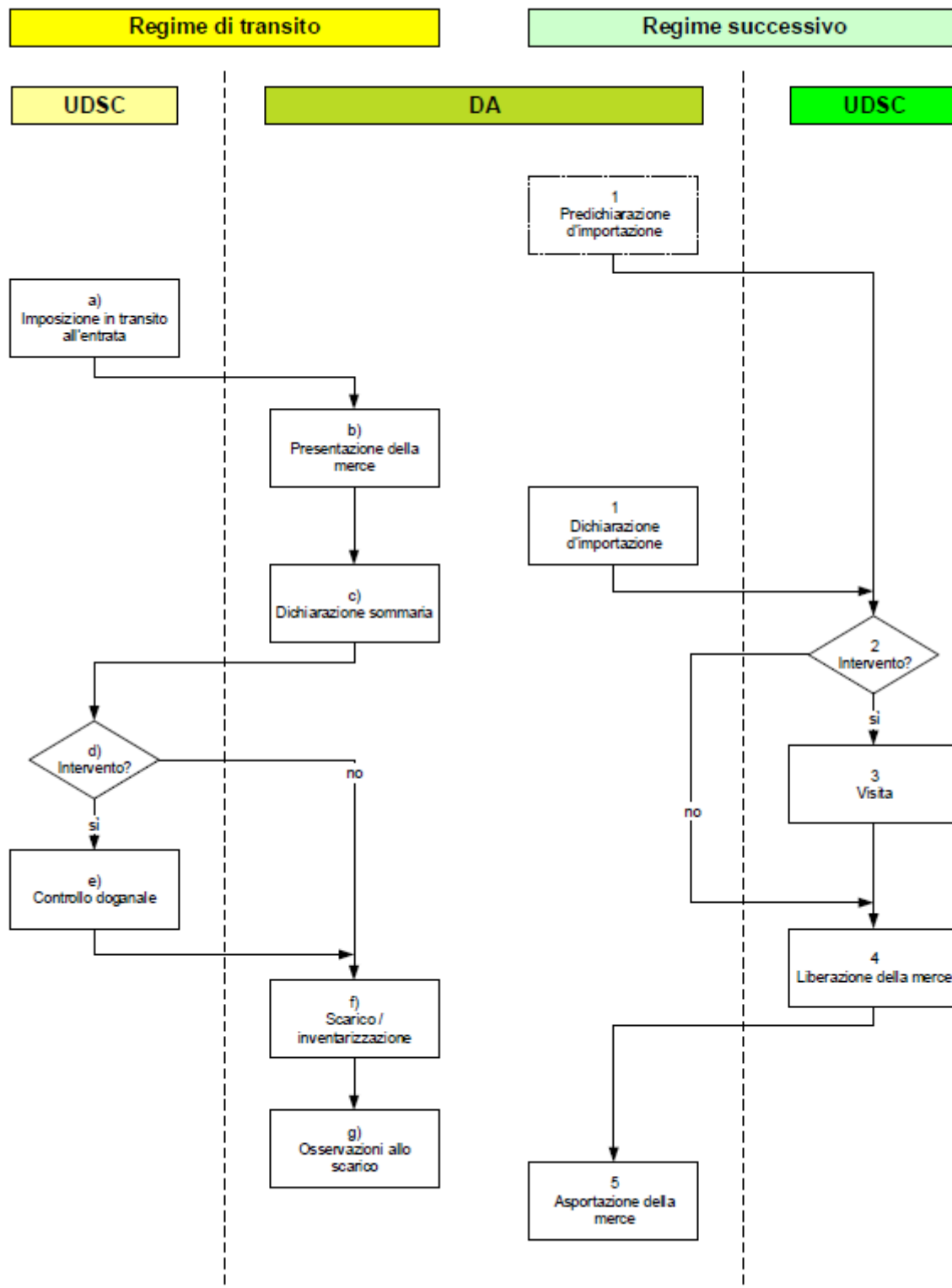
I dettagli d'importanza locale non sono disciplinati nell'autorizzazione bensì definiti, per scritto nel rapporto d'accettazione, tra lo SA o il DA e il livello regionale o il livello locale competente.

L'UDSC stipula un accordo con i gestori dell'infrastruttura che collaborano con diversi SDA, nel quale è disciplinato il modo di trattare la merce senza proprietario.

5 Procedura per DA

Di seguito sono descritti il disbrigo del regime di transito e del regime doganale successivo.

5.1 Svolgimento



Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

5.2 Descrizione del regime di transito

N.	Titolo	Descrizione
a)	Imposizione in transito all'entrata	Il livello locale di confine registra l'entrata in transito. In assenza di un documento di transito NCTS occorre allestire al confine una procedura di transito nazionale.
b)	Presentazione della merce	Il DA conduce la merce presso un luogo autorizzato.
c)	Dichiarazione sommaria	Subito dopo l'arrivo della merce, il DA dichiara gli invii a lui destinati mediante la trasmissione, nel sistema NCTS, dell'annuncio d'arrivo.
d)	Intervento	Il livello locale competente decide se eseguire o meno un controllo doganale.
e)	Controllo doganale	Il livello locale competente esegue il controllo doganale.
f)	Scarico/inventario	Dopo la dichiarazione sommaria o dopo il controllo doganale, l'UDSC invia al DA l'autorizzazione allo scarico della merce. In questo modo il DA può scaricare la merce e portarla nei locali definiti nel rapporto d'accettazione. Egli può anche lasciare la merce sul mezzo di trasporto oppure trasbordarla su un altro mezzo di trasporto. Gli invii non piombati vincolati a relativo documento di transito possono essere scaricati in qualsiasi momento presso il luogo autorizzato. Il DA deve confrontare gli invii con i relativi documenti di transito (inventariazione).
g)	Osservazioni allo scarico	Il DA comunica al livello locale competente il risultato dell'inventariazione mediante la trasmissione, nel sistema NCTS, delle relative osservazioni allo scarico.

5.3 Descrizione del regime doganale successivo

5.3.1 Imposizione all'importazione

N.	Titolo	Descrizione
2	Dichiarazione d'importazione	Il DA o un terzo da lui incaricato trasmette al livello locale competente, entro 30 giorni dall'arrivo della merce, la dichiarazione d'importazione nel sistema e-dec.
	Allestimento <u>regolare</u> di dichiarazioni d'importazione da parte di terzi	Se la dichiarazione d'importazione è allestita regolarmente da terzi, il DA deve informarne anticipatamente il livello locale competente. Le ditte che impongono regolarmente i propri invii presso il luogo autorizzato del DA devono essere riprese in un allegato del rapporto d'accettazione. Il DA che ha dichiarato sommariamente la merce è il responsabile principale nei confronti dell'UDSC e deve garantire che la dichiarazione d'importazione e la dichiarazione sommaria concordino tra di loro.
	Allestimento <u>eccezionale</u> di dichiarazioni d'importazione da parte di terzi	Se, eccezionalmente, una ditta intende dichiarare personalmente all'importazione i propri invii presentati presso il DA, quest'ultimo deve precedentemente informarne il livello locale competente al fine di concordare il modo di procedere (fax o sportello).
1	Predichiarazione d'importazione	La dichiarazione d'importazione può essere effettuata anche prima dell'arrivo della merce, tuttavia al più presto il giorno lavorativo precedente l'introduzione nel territorio doganale. La merce contingentata può essere dichiarata al più presto il giorno della presentazione in dogana.
3	Intervento	Il livello locale competente decide se eseguire o meno un controllo doganale.
4	Visita	Procedura standard La visita avviene durante gli orari d'apertura del livello locale competente presso il luogo autorizzato del DA. Traffico regolare ad orari fissi Il livello locale competente esegue la visita presso il luogo autorizzato del DA al più tardi al momento stabilito per la liberazione (dal lunedì al venerdì, dalle ore 05.00 alle 22.00).

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

5	Liberazione della merce	<p>Procedura standard</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli invii per i quali il risultato della selezione è «libero» («libero/con» o «libero/senza») sono considerati liberati subito dopo il ricevimento dell'autorizzazione di scarico NCTS e del risultato della selezione e le merci possono essere sgomberate immediatamente, 24 ore su 24 e sette giorni su sette.• Gli invii per i quali è previsto un termine d'intervento sono considerati liberati solo dopo il ricevimento della notifica della liberazione NCTS ed e-dec. <p>Il termine d'intervento decorre solamente durante l'orario d'esercizio del livello locale competente.</p> <p>Traffico regolare ad orari fissi</p> <p>Dopo l'accettazione della dichiarazione doganale gli invii sono considerati liberati. Indipendentemente dal risultato della selezione, solo al momento stabilito per la liberazione nel rapporto d'accettazione (dal lunedì al venerdì, dalle ore 05.00 alle 22.00), sempre che il livello locale competente non abbia ordinato un controllo doganale.</p> <p>I controlli nel quadro della sorveglianza doganale rimangono riservati.</p> <p>Per gli invii sottoposti a controllo doganale, il livello locale competente dispone espressamente di caso in caso la liberazione della merce.</p> <p>I dettagli sono disciplinati nel rapporto d'accettazione.</p>
6	Sgombero della merce	Dopo la liberazione, la merce può essere sgomberata in ogni momento.

5.3.2 Imposizione in altri regimi doganali

Anziché imporre la merce nel regime d'immissione in libera pratica, il DA può chiedere che questa sia sottoposta a un altro regime doganale:

- regime di deposito doganale (deposito doganale aperto o deposito di merci di gran consumo);
- regime di ammissione temporanea;
- regime di perfezionamento.

L'apertura del regime di transito presso il domicilio è una fase della procedura SA e necessita di una rispettiva autorizzazione (vedi [cifra 4.5](#)).

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

5.4 Traffico ferroviario, terminal per container

5.4.1 Imposizione in transito

Se il documento di transito (CIM o NCTS) si riferisce ad un treno contenente invii per diversi destinatari, l'appuramento del documento spetta al gestore del terminal. La continuazione del trasporto deve aver luogo con un documento di transito nazionale e il gestore del terminal deve tenere traccia di questo nuovo documento di transito nella propria documentazione.

- Lo scarico del documento di transito per il treno è effettuato dal gestore del terminal presso il livello locale competente al quale è attribuito.
- Lo scarico del documento di transito successivo è effettuato dal DA presso il proprio livello locale competente.

Nel caso in cui vi è un documento di transito NCTS per ogni destinatario, il transito può avvenire fino al luogo autorizzato del DA con lo stesso documento. In questo caso il percorso iniziale o finale su strada è quindi possibile con NCTS.

Lo scarico del documento di transito è effettuato dal DA presso il proprio livello locale competente.

5.4.2 Regime doganale successivo

La procedura è analoga a quella descritta alla [cifra 5.3.1](#).

Il terminal per container può fungere da luogo autorizzato per altri DA della stessa regione.

5.5 Traffico per via d'acqua

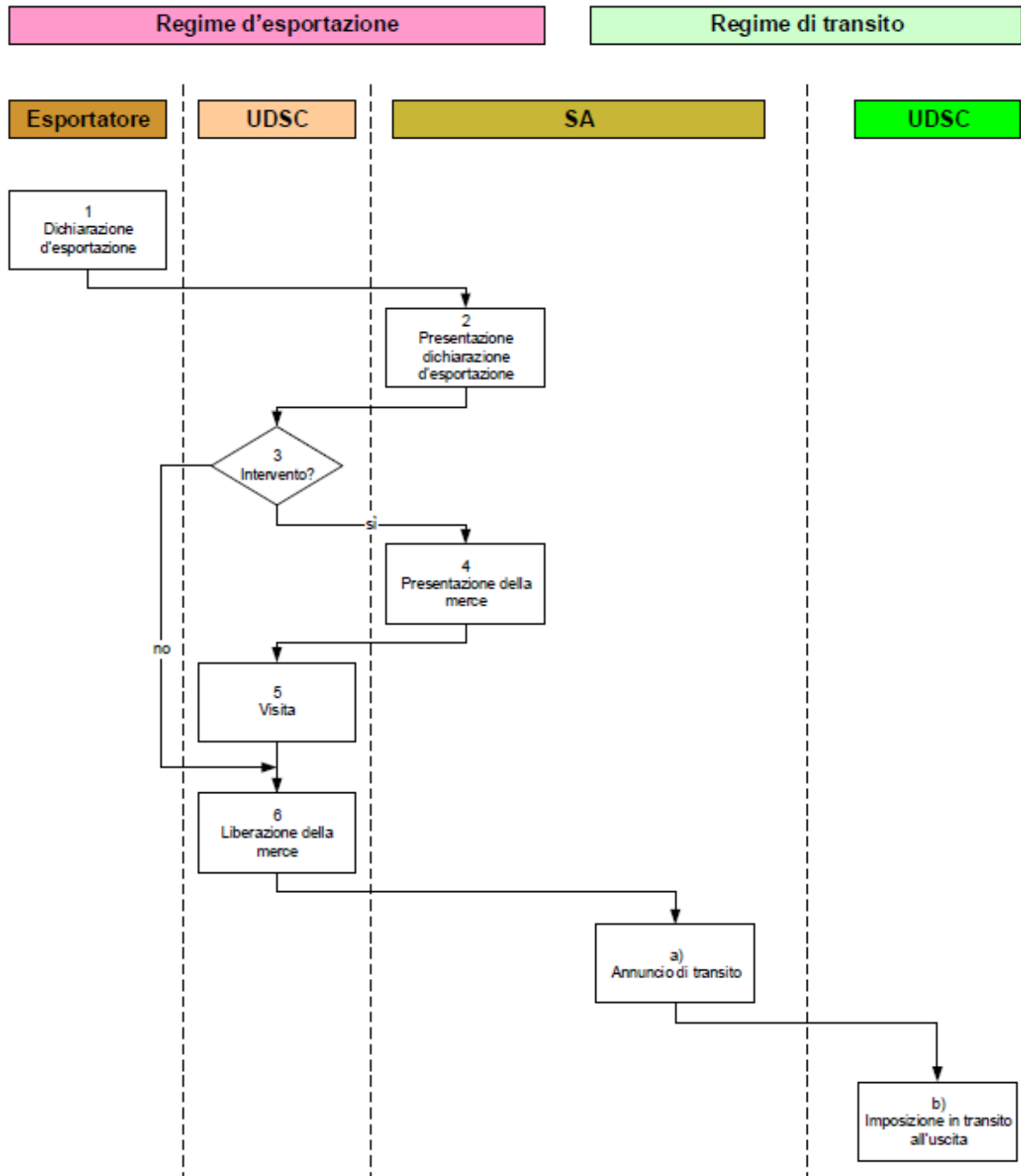
La forma della dichiarazione sommaria è regolamentata nel rapporto d'accettazione.

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

6 Procedura per SA

Di seguito sono descritte le procedure applicabili al regime d'esportazione e all'apertura del transito.

6.1 Svolgimento della procedura



6.2 Descrizione della procedura

N.	Titolo	Descrizione
1	Dichiarazione d'esportazione	L'esportatore o un terzo da lui incaricato allestisce la dichiarazione d'esportazione nel sistema e-dec. L'UDSC genera la lista d'esportazione, che l'esportatore trasmette allo SA.
2	Presentazione della dichiarazione d'esportazione	Lo SA avvia, mediante l'applicazione web dell'UDSC, la selezione della dichiarazione d'esportazione e il suo trasferimento nel sistema di transito NCTS.
o con sistema NCTS (1 o 2 fasi):		
	Annuncio d'esportazione nel sistema NCTS	Se lo SA opta per la procedura d'esportazione a due fasi, trasmette dapprima l'annuncio d'esportazione nel sistema NCTS.
	Dichiarazione d'esportazione nel sistema NCTS	Anziché l'annuncio d'esportazione, lo SA può trasmettere direttamente la dichiarazione d'esportazione.
3	Intervento	Il livello locale competente decide se eseguire o meno un controllo doganale.
4	Presentazione della merce	Procedura standard Se il livello locale competente ha ordinato una visita, lo SA deve condurre la merce presso un luogo autorizzato. Traffico regolare ad orari fissi Lo SA deve sempre condurre la merce presso il luogo autorizzato definito nel rapporto d'accettazione (indipendentemente dal risultato della selezione). In caso contrario, non vi è l'obbligo di condurre la merce presso un luogo definito.
5	Visita	Procedura standard La visita viene generalmente effettuata durante gli orari d'apertura del livello locale competente presso il luogo autorizzato del DA. Traffico regolare ad orari fissi Il livello locale competente esegue la visita presso il luogo autorizzato del DA al più tardi al momento stabilito per la liberazione (dal lunedì al venerdì, dalle ore 05.00 alle 22.00).

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

6	Liberazione della merce	<p>Procedura standard</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli invii per i quali il risultato della selezione è «libero» sono considerati liberati subito dopo il ricevimento del risultato della selezione e possono, ad esempio, essere assegnati immediatamente al regime di transito, 24 ore su 24 e sette giorni su sette.• Gli invii per i quali è previsto un termine d'intervento sono considerati liberati solo dopo il ricevimento della notifica della liberazione. <p>Il termine d'intervento decorre solamente durante l'orario d'esercizio del livello locale competente.</p> <p>Traffico regolare ad orari fissi</p> <p>Dopo l'accettazione della dichiarazione doganale gli invii sono considerati liberati - indipendentemente dal risultato della selezione - solo al momento stabilito per la liberazione nel rapporto d'accettazione (dal lunedì al venerdì, dalle ore 05.00 alle 22.00), sempre che il livello locale competente non abbia ordinato un controllo doganale.</p> <p>Per gli invii sottoposti a controllo doganale il livello locale competente dispone elettronicamente, di caso in caso, la liberazione della merce.</p>
	Regime di transito	Vedi cifra 6.4 .

Lo SA può presentare la merce presso un luogo autorizzato anche se non è stato ordinato un controllo doganale. Qui la merce può essere immagazzinata insieme alla merce in transito e a quella indigena, senza separazione fisica. Non è necessario inventariare la merce SA ai fini dell'immagazzinamento. Lo SA deve tuttavia poter fornire **informazioni**, in ogni momento e **in tempo utile**, sullo **statuto doganale** della merce.

6.3 Prove dell'origine

I **CCM** devono essere presentati al livello locale competente per l'autenticazione.

L'autenticazione dei certificati di circolazione delle merci può essere effettuata sia dal LLc sia dal livello locale di uscita nell'ambito dell'imposizione in transito all'uscita (primo momento possibile: dopo la trasmissione con successo della dichiarazione d'esportazione o dell'annuncio d'esportazione. Ultimo momento possibile: un giorno lavorativo dopo la trasmissione della dichiarazione d'esportazione o dell'annuncio d'esportazione). Per le disposizioni dettagliate vedi la descrizione dei processi.

Lo SA deve comunicare al LLc se le merci non sono state esportate e presentare i CCM già autenticati affinché possano essere annullati.

6.4 Descrizione della procedura di transito NCTS

N.	Titolo	Descrizione
a)	Annuncio di transito	<p>Lo SA allestisce l'annuncio di transito nel sistema NCTS e riceve in risposta dell'UDSC il documento d'accompagnamento transito in formato PDF.</p> <p>Tale documento deve accompagnare l'invio al più tardi a partire dall'ultimo luogo di carico in territorio svizzero.</p> <p>Gli invii nel regime di ammissione temporanea devono essere dichiarati come di consueto presso il livello locale competente prima dell'annuncio di transito, inoltre devono eventualmente essere condotti presso tale ufficio. Sono applicabili le rispettive disposizioni legali.</p> <p>Se la merce viene sgomberata in una procedura di transito diversa da quella NCTS (p. es. libretto TIR o ATA), i rispettivi documenti vanno presentati al livello locale competente per il trattamento e gli invii devono eventualmente essere presentati presso lo SA.</p>
b)	Imposizione in transito all'uscita	<p>Il LL di confine registra l'uscita in transito.</p> <p>Tale ufficio può eseguire autonomamente, oppure su ordine del livello locale competente, un controllo doganale.</p> <p>I controlli doganali al confine servono per verificare se vi sono quantità di merci mancanti o supplementari.</p>

6.4.1 Traffico ferroviario

Nel traffico ferroviario internazionale, la lettera di vettura CIM sostituisce il documento di transito se il trasporto avviene nella procedura di cooperazione con conteggio centrale delle spese da parte di ferrovie appositamente autorizzate. Anche presso l'impresa di trasporto ferroviaria (ITF) della stazione di partenza, lo SA deve chiarire se le condizioni per l'applicazione della PTC semplificata sono adempiute. Per le disposizioni dettagliate vedi la descrizione dei processi.

6.4.2 Traffico aereo

Se l'invio viene sgomberato nel traffico aereo, non è necessario aprire una procedura di transito.

Nel traffico sostitutivo del trasporto aereo la procedura è analoga a quella descritta alla [cifra 6.4](#).

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

7 Orari

Le operazioni nell'ambito della **procedura d'imposizione doganale** possono essere effettuate nei seguenti orari:

Operazione	Giorno	Orario
Dichiarazione sommaria	lu - do	24 ore su 24 Un eventuale termine d'intervento decorre solo durante l'orario d'esercizio del livello locale competente.
Controllo doganale	lu - sa	Di regola, durante l'orario d'apertura del livello locale competente.
Dichiarazione elettronica d'importazione o d'esportazione	lu - do	24 ore su 24 Un eventuale termine d'intervento decorre solo durante l'orario d'esercizio del livello locale competente.
Altra dichiarazione doganale		Durante l'orario d'esercizio del livello locale competente.
Annuncio d'esportazione	lu - do	24 ore su 24 Un eventuale termine d'intervento decorre solo durante l'orario d'esercizio del livello locale competente.
Annuncio di transito	lu - do	24 ore su 24
Momento della liberazione nel traffico regolare ad orari fissi	lu - ve	05.00 – 22.00

Orario d'apertura del livello locale competente: fascia oraria durante la quale vi è costantemente personale doganale in servizio, il termine d'intervento decorre e i controlli doganali vengono ordinati ed eseguiti.

Orario d'esercizio del livello locale competente: fascia oraria che va oltre l'orario d'apertura del livello locale competente, durante la quale il termine d'intervento decorre, i controlli doganali vengono ordinati e la merce viene liberata. I controlli doganali ordinati durante tale orario vengono eseguiti, di regola, durante l'orario d'apertura successivo.

L'orario d'esercizio, definito nel rapporto d'accettazione, va dal lunedì al venerdì, dalle ore 05.00 alle 22.00. In casi motivati i livelli regionali possono estendere tale orario anche al sabato mattina. L'orario d'esercizio è previsto per gli SDA che spediscono o ricevono regolarmente invii al di fuori dell'orario d'apertura.

Lo SDA ha l'obbligo di essere operativo durante gli orari d'esercizio definiti nel rapporto d'accettazione. Ciò significa che deve essere in grado di sostenere il livello locale competente in caso di controlli doganali durante tali orari d'esercizio.

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

8 Gestione degli incarti

In linea di massima, sono applicabili le disposizioni dell'articolo 41 LD e degli articoli 94-98 OD.

Lo SA, il DA oppure un terzo da lui incaricato deve tenere un incarto per ogni invio. Tali incarti vanno custoditi per almeno cinque anni in forma cartacea o elettronica. Per le prove dell'origine deve essere custodito l'originale.

I punti seguenti indicano quali documenti e informazioni devono essere custoditi nell'incarto.

8.1 DA

- Documento di transito;
- risultato dell'inventariazione;
- numero¹ della dichiarazione d'importazione;
- numero¹ dell'annuncio d'arrivo;
- numero¹ dell'osservazione allo scarico;
- originale del certificato d'origine;
- documenti d'accompagnamento (timbrati);
- tutti i documenti che sono serviti per l'imposizione doganale (p. es. chiarimenti relativi ai composti organici volatili [COV], autorizzazione CITES, altre autorizzazioni, istruzioni per l'imposizione doganale ecc.).

8.2 SA

- Numero¹ della dichiarazione d'esportazione ed eventualmente numero¹ dell'annuncio d'esportazione NCTS;
- numero¹ del documento di transito;
- copia della fattura d'esportazione;
- copia del CCM (se allestito su ordine di un terzo), compresa la procura;
- mandato di spedizione;
- fattura della spedizione;
- notifiche di irregolarità, errori di carico, ecc.

9 Misure amministrative

In caso di mancata osservanza delle condizioni e delle esigenze poste dall'UDSC, è possibile adottare misure amministrative nei confronti dello SA o del DA.

¹ Al posto dei numeri, lo SDA può archiviare o rendere leggibili copie del documento.

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

10 Particolarità per titolari di autorizzazioni con un livello locale competente

10.1 Divergenze rispetto alla procedura standard

Ulteriori informazioni sono disponibili al [sito](#) e nella descrizione della processo «[Titolari di autorizzazioni con un livello locale competente](#)».

Tale procedura prevede le seguenti divergenze:

- **Livello locale competente**

Il livello regionale assegna ogni titolare di un'autorizzazione a un livello locale competente.

Il titolare dell'autorizzazione trasmette tutte le dichiarazioni doganali al suo livello locale competente, indipendentemente dall'ubicazione delle merci.

- **Luoghi autorizzati**

- **Presentazione della merce possibile a livello svizzero**

Lo SDA può utilizzare tutti i luoghi autorizzati nell'intero territorio doganale, indipendentemente da chi li gestisce, purché figurino nel rapporto d'accettazione.

A ogni luogo autorizzato viene assegnato un livello locale competente.

- **Altre parti coinvolte**

- **Livello locale competente**

Livello locale assegnato a un luogo autorizzato. Si occupa della prima ammissione di tale luogo e in seguito svolge i controlli doganali e dei processi. Sia il livello locale competente sia un qualsiasi livello locale possono essere designati come livello locale competente.

- **Persona responsabile presso il luogo autorizzato**

Il titolare dell'autorizzazione deve nominare, presso ogni luogo autorizzato, una persona di contatto che lo rappresenti sul posto nelle questioni doganali.

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

10.2 Condizioni quadro supplementari

Oltre alle condizioni quadro di cui alla [cifra 3](#), per poter richiedere la procedura «Titolari di autorizzazioni con un livello locale competente» lo SDA deve soddisfare le seguenti condizioni:

- il titolare dell'autorizzazione nomina una persona di contatto responsabile dell'intera procedura;
Questa persona è responsabile nei confronti dell'UDSC del corretto svolgimento dei processi presso tutte le ubicazioni e, su richiesta del livello locale competente, deve essere presente ai controlli dei processi presso il luogo autorizzato.
- il titolare dell'autorizzazione nomina una persona responsabile presso ogni luogo autorizzato;
Questa persona collabora nei controlli doganali presso il luogo autorizzato e garantisce una comunicazione corretta e adeguata tra il livello locale e il titolare dell'autorizzazione (p. es. se durante la visita si constatano irregolarità).
- la procedura «Dichiarazione doganale da parte di terzi (regolare ed eccezionale)» della procedura standard DA (cifra 3.4.2 del rapporto d'accettazione [attuale]) non è applicabile per i titolari di autorizzazioni con un LLC;
Per contro è in genere possibile delegare a un fornitore di servizi la presentazione della dichiarazione doganale.
- il titolare dell'autorizzazione conserva i documenti di scorta ([art. 94 segg. OD](#)) non elettronici a livello centralizzato nel territorio doganale;
- nel caso di una visita ordinata il titolare dell'autorizzazione deve trasmettere al livello locale competente i documenti di scorta in formato elettronico (via e-mail o E-Begleitdokument);
- per motivi legati alla sicurezza nella pianificazione lo SDA deve per principio impegnarsi nei confronti dell'UDSC e utilizzare per cinque anni la procedura «Titolari di autorizzazioni con un livello locale competente»;
L'UDSC tiene conto tuttavia del fatto che il titolare dell'autorizzazione non ha alcuna influenza su determinate circostanze (p. es. diminuzione del traffico o simile).

Al momento della domanda, contro il titolare dell'autorizzazione non devono essere stati ordinati provvedimenti amministrativi né essere noti all'UDSC casi gravi riguardanti il richiedente.

10.3 Domanda

La domanda di assegnazione a un livello locale competente centrale va presentata al livello regionale competente per mezzo del rispettivo [modulo](#).

Il livello regionale verifica che le condizioni per la domanda sono soddisfatte e determina i flussi di merci più importanti. Se la domanda può essere accolta, il competente livello regionale informa il richiedente in merito al livello locale competente responsabile in futuro e ne discute l'attuazione. Il livello regionale si occupa inoltre di rilasciare l'autorizzazione.

Documentazione relativa alla procedura semplificata per speditori e destinatari autorizzati (SDA)

Allegato: Uffici di contatto

L'introduzione della procedura compete al livello regionale competente per la sede dello SA o del DA.

Indirizzo	Telefono	e-mail
Zoll Nord Elisabethenstrasse 31 Postfach 149 4010 Basel	058 469 11 11	zoll.nord@ezv.admin.ch
Zoll Nordost Bahnhofstrasse 62 Postfach 312 8201 Schaffhausen	058 480 11 11	zoll.nordost@ezv.admin.ch
Zoll Ost Triststrasse 5 7000 Chur	--	zoll.ost@ezv.admin.ch
Zoll Mitte Bielerstrasse 57 3250 Lyss	--	douane.centre@ezv.admin.ch
Douane Ouest Avenue Louis-Casaï 84 1211 Genève 28	--	douane.ouest@ezv.admin.ch
Dogana Sud via Pioda 10 6901 Lugano	058 469 98 11	dogana.sud@ezv.admin.ch

Per informazioni è possibile rivolgersi anche ai **Livelli locali** o all'**Ambito direzionale Basi**.